

## MOZIONE

### **Diamo la pagella alle industrie ticinesi!**

### **Le perdite e i profitti di interesse pubblico devono essere trasparenti**

del 12 marzo 2014

L'ampio consenso dei Ticinesi all'iniziativa popolare "contro l'immigrazione di massa" dimostra, tra l'altro, che non possiamo andare avanti all'infinito a cementificare il territorio per attirare sempre più industrie che occupano molto suolo, pagano poche imposte e salari bassi, attirano traffico e intasano le strade.

Non dobbiamo cementificare tutti gli spazi liberi ma puntare sulla qualità! Il suolo è una risorsa limitata. Non ha senso aumentare all'infinito i terreni industriali. Però possiamo usare meglio quelli che abbiamo già.

Alcune industrie ticinesi (che per semplicità chiameremo "di serie A") pagano salari e imposte superiori alla media e occupano poco territorio. Per altre industrie vale il contrario: pagano salari bassi e poche imposte, e consumano molto spazio.

Se riuscissimo a sostituire le seconde con industrie "di serie A" il nostro benessere aumenterebbe. Avremmo più introiti fiscali, salari più alti e meno spreco di territorio. Attualmente però il cittadino non può distinguere le industrie "di serie A" dalle altre. Qual è l'indotto fiscale e salariale di ognuna delle industrie ticinesi per ogni metro quadrato di terreno occupato e per ogni metro cubo costruito? Non lo sappiamo.

Dobbiamo dunque dare una "pagella" pubblica alle aziende. Sarà così possibile impostare una politica industriale di qualità, basata sulla sostenibilità e su un uso parsimonioso del suolo.

Con questa mozione chiediamo dunque al Consiglio di Stato:

1. Di calcolare annualmente questi dati per le aziende che occupano almeno mille metri quadrati di suolo:
  - imposte pagate al Cantone e ai Comuni in rapporto alla volumetria e alla superficie di suolo occupata;
  - massa salariale in rapporto alla volumetria e alla superficie di suolo occupata;
  - posti di lavoro a tempo pieno in rapporto alla volumetria e alla superficie di suolo occupata.
2. Per ogni industria, di divulgare la «pagella» basata sui dati di cui sopra.

Per il Gruppo dei Verdi:

Sergio Savoia

Bacchetta - Crivelli Barella -

Delcò Petralli - Gysin - Maggi